

40
Dienstags, den 5. des Februars, 1807

wird

Demoiselle Mariane Kirchgessner

im Saale des Gewandhauses

die Ehre haben

ein

C O N C E R T

zu geben und sich auf ihrer vervollkommneten

Harmonica

mit nachstehenden ganz neuen Stücken hören zu lassen.

Erster Theil.

Ouverture, von Cherubini.

Scene und Rondò, von Pär, gesung. von Henriette Schicht.

E mi lasci così? perfido, ingrato!
questa sperar doveva
dall' amor tuo mercè? Divisa ognora
da quel ben che s'adora,
vita, peggior di morte,
misera condurrò. Mi fuggi, ingrato,
perchè omai più non posso
lusingar le tue brame. Anch'io fug-
girti,
abborrirti dovrei, lo so, lo veggio;
ma fuggirti non posso, e amor ti
deggio.

Tu m'abbandoni, ingrato!
A miei sospiri, e al pianto

resto infelice intanto
preda del mio dolor.

Ho cento smanie al core;
e il mio crudele affanno,
perfido traditore,
la morte a me darà.

Ecco, qual frutto ottiene
la mia semplicità.

Tutta quest' alma amante
soffre d'amor le pene.
Ecco, qual frutto ottiene
la mia semplicità.

Quintett-Concert für die Harmonica, begleitet mit zwey
Violinen, Violen und Bass, neu componirt von Herrn